

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

1<sup>a</sup> tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno. L. 16 - Semestre . . L. 8 - Trimestre . . L. 4  
per l'Estero spese di Posta in più.

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

PREZZO DELLE INSERZIONI:

Inserzioni ed avvisi in 4<sup>a</sup> pagina Cent. 20 alla linea, in 3<sup>a</sup> pagina Cent. 30 alla linea. Comunicati, necrologi, ringraziamenti Cent. 50 alla linea.

**GIORNALE DI PADOVA**  
**IL COMUNE**  
più diffuso della Città e Provincia  
ABBONAMENTO  
dal 2 novembre a 31 dicembre 1893  
**LIRE 2.50**  
Pubblicità in IV pagina  
MASSIMO BUON PREZZO  
CENTESIMI 5 PER PAROLA

## NOSTRI DISPACCI

Trattative Rudini-Zanardelli?

Roma 2, ore 20.

(S.) — Gli officiosi hanno messo in giro la notizia che un uomo politico era andato a proporre a Zanardelli un accordo con l'onorevole Rudini. Soggiungono per la verità che non sanno se quell'uomo politico fosse o no autorizzato dallo stesso Di Rudini, ma concludono che il Presidente della Camera respinse subito gli strani negoziati.

Ora, senza pretendere di avere i segreti di nessuno, credo di poter smentire che vi siano stati dei negoziati di qualsiasi specie per l'onorevole Di Rudini e l'onorevole Zanardelli.

Se qualche deputato di opposizione, e magari anche qualche senatore, avrà detto o fatto sapere all'onorevole Zanardelli che il giorno in cui si movesse per succedere all'onorevole Giolitti, avrebbe l'appoggio e anche la benevola aspettativa di tutta l'opposizione, sarà stato certamente nel vero. E la situazione che s'impone.

Di fronte alle condizioni speciali, anzi anormali, in cui si trova questo Gabinetto, l'opposizione non può sofisticare sui successori; deve buttarli giù, chiunque venga dopo.

Quindi la notizia officiosa, che non è vera nel fatto speciale, ha tutto il significato della verità come situazione.

L'onore. Crispi e l'onore. Di Rudini

Roma 2, ore 20.

(S.) — Poco dopo che l'onore. Di Rudini ebbe pubblicata la lettera in risposta al discorso di Dronero, l'onore. Crispi, in casa propria, presentò alcuni amici, ne diceva bene, trovandovi un attacco molto bene fatto. Qualcheduno si meravigliò che egli dicesse bene dell'onore. Di Rudini, e l'onore. Crispi rispose: « Personalmente siamo ciascuno al nostro posto; politicamente apprezzo quel documento per quello che vale ».

APPENDICE

41

del Comune - Giornale di Padova

## UN'OASI DELLA VITA

ROMANZO

del Maestro Direttore delle Scuole di Ponte di Brenta

PIO PASSARIN

della moglie piangente e della figliola portata al parosismo dell'esaltazione, benché ne avesse indovinato le cause, non poté trattenerli dall'esclamare: Indegna figliuola, finisci col ucciderti!... e cadde sopra una seggiola accasciato per la commozione. — Non so se per effetto di eccitazione nervosa, se per esaltazione fantastica o per improvviso eccesso di delirio, Cappellino Rosso colla chioma scomposta, contrattata nel volto, con labbra tremanti fecesi innanzi al padre con un tratto fra il deciso e il disperato, e disse: Puro è il mio amore come il candor della neve, santissimo lo scopo della preferenza accordata ad Onorio Bellincontro; se vi sentite in diritto di esigere da me il sacrificio di dimenticare colui che divide meco le torture d'una guerra sleale, eccomi ai vostri piedi non per implorare clemenza, ma per invocare su me l'ira vostra. Uccidetemi! e se col mio sangue potrò suggellare il

## Una grave notizia

Un corrispondente della *Perseveranza*, persona assai bene informata, manda da Parigi, sui negoziati monetari, le seguenti comunicazioni al detto giornale:

« Avrete già notato che il Ressmann non volle comprometersi in queste trattative monetarie. Si può dire che l'Italia manca di ogni sanzione: ai rifiuti delle sue domande non può opporre che la denuncia, che nessuno consiglierebbe nelle presenti condizioni. Quindi egli si tenne in disparte.

« Ricordate che io vi scrissi già, che, mentre gli altri paesi conducevano i negoziati in modo da far senza del Parlamento, la Francia voleva consultare il suo, e che allora sarebbe scoppiata la italo-fobia. Siamo agli esordi di questo triste presagio. Il linguaggio dei giornali francesi ve lo prova.

« La Francia ha fatto un buon affare, ha cambiato in oro gli spezzati d'argento italiani, e già grida di aver reso un favore all'Italia! Non meravigliatevi se alla fine di novembre, quando verrà alla Camera francese la Convenzione monetaria, prevalesse l'idea della denuncia verso l'Italia, e se ne cogliesse l'occasione per rovesciare il Ministero, e si denunziasse la Convenzione entro il dicembre.

« Ciò dimostrerebbe un'altra volta la inutilità con la quale il Governo italiano ha condotta tutta questa faccenda. Aggiungete che il chiacchierio dei giornali francesi eccita il Governo francese a sostenere patti gravi per la nazionalizzazione degli spezzati italiani; ed i negoziatori italiani, privi, di sanzione, devono rassegnarsi.

« E dopo tante fatiche, c'è il pericolo che un colpo di testa della Camera e del Senato francesi mandi tutto per aria. »

Fino a qui giungono le notizie del nostro corrispondente, che, lo ripetiamo, è persona informatissima. Certo non si poteva dal nostro Governo preparare ai suoi negoziatori un ambiente più sfavorevole. La negligenza gli ha fatto perdere un anno; la negligenza l'ha pagata il paese. Se il Ministero si fosse occupato della cosa fino dal luglio 1892, quando noi, per i primi, l'abbiamo eccitato, non si sarebbe a questo punto. Coll'avvenimento della flotta francese a Genova, avrebbe negoziato in più propizio momento.

E intanto, fino al termine dell'anno, fra le altre incognite vi sarà anche l'esito della discussione sulla Convenzione monetaria al Parlamento francese. E intanto tutti emettono carta. Il Ministero, lasciando fare, anzi, giova ad esso stesso, mostra la sua impotenza a fornire il mercato di sufficiente copia di piccoli boni. Esso, si può dire, ha ormai abdicato al governo del paese; i cittadini devono procedere da sé!

giuramento di lealtà, i vapori di quel sangue saliranno fino al trono di Dio in omaggio ai disegni arcani della Provvidenza.

Disse, e dalla porta socchiusa videsi far capolino la bianca testa di Don Basilio che col salterio sotto l'ascella sinistra, appoggiandosi al grosso bastone color caffè, appressavasi lentamente verso il conte Montalto. Alla commovente scena di Cappellino Rosso umiliata ai piedi del padre abbattuto e piangente e della madre che in atto supplichevole implorava il soccorso del servo di Cristo, il curato pareva fuori di sé non arrivando a comprendere l'espressione di quelle pose né rilevare il concetto delle ultime frasi dell'esaltata contessina. E come colui che si teneva già sicuro del completo trionfo delle sconquiccate e delle pene infernali, emise un sorriso che in simili contingenze suona scherno al dolore, e tutto compiacente e corimonioso corse per sollevare Cappellino Rosso e rivolgerle la parola evangelica del pace a voi nel bacio del Signore. Qui passando il bastone alla sinistra e posato sopra una poltroncina il cappello a tre spicchi, mormorò la formula della benedizione pretendendo la destra verso la signorina che colle mani incrociate sulle ginocchia del conte non dava retta all'impertinente curato.

La contessa sospirando si fece il segno della croce sogguardando il marito, quasi per invitarlo a ripetere il segno della benedizione, e il conte obbedì.

Cappellino Rosso all'augurio di pace portole da Don Basilio, rizzandosi rispose in tuono solenne e profetico: Sento uragani ruggeranno ancora pria che per la figlia dei Montalto spunti il sole di pace, brilli

## La riforma della "Gazzetta Ufficiale,"

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica la seguente nota della Direzione:

« Cominciando dal 16 dicembre in questa *Gazzetta Ufficiale del Regno* sarà dato, come già altra volta, maggiore svolgimento alla parte non ufficiale, in modo dal tenere al corrente i lettori così dei principali avvenimenti quotidiani, come del movimento intellettuale ed economico nelle varie sue manifestazioni.

« Con tale intento nella parte non ufficiale conterrà le seguenti rubriche: Diario estero; Notizie varie: Movimento scientifico, letterario, artistico; Pubblicazioni ufficiali ed altre. — Le prime due saranno quotidiane, le altre alternate in correlazione allo svolgersi del movimento cui riflettono. »

## A proposito

DI PRESTITI COMUNALI

Può tornar utile in questo momento, dacché si assiste a certe fusioni mostruose di uomini e di partiti, riflettere attentamente a ciò che succede a Livorno riguardo alle finanze di quel Comune.

Quali siano le vere condizioni in cui versa il Comune di Livorno, risulta dal seguente comunicato di quel commissario straordinario:

Malgrado le difficili condizioni in cui si è svolto l'esercizio finanziario del corrente anno le gravissime, indeclinabili spese che ha dovuto sostenere per combattere la diffusione dell'epidemia colerica, il Comune di Livorno si è posto in grado di pagare sin dal 1<sup>o</sup> novembre prossimo a tutti i portatori delle sue obbligazioni del prestito 1871 tutti gli interessi maturati, in L. 12.50 per ciascuna obbligazione.

I pagamenti avranno luogo, secondo il consueto:

dalla Cassa Comunale di Livorno, dalla Banca Nazionale Toscana nella città ove ha sedi o succursali (esclusa Livorno), dal Credito Industriale di Torino, dalla Banca Veneta di sconti e conti correnti in Venezia.

Non essendo però il Comune assolutamente in grado di poter rimborsare ora il capitale delle 354 obbligazioni estratte il 7 agosto 1893 è costretto a prorogare il pagamento di questi crediti dei possessori delle predette obbligazioni estratte sino a quando si sarà potuto procurare i fondi necessari, al che cercherà di provvedere quanto prima sia possibile.

A conferma e a maggiore schiarimento della notizia pubblichiamo, dice il *Resto del Carlino*, il seguente telegramma:

Livorno 2, ore 17.25.

Il Municipio si trova in grado di pagare gli

sfuriata di Cappellino Rosso.

Discendendo le scale alcuno intese Don Basilio a ripetere ai Montalto: E inutile per ora ogni tentativo; la poveretta è in preda al delirium tremens, né per guarirla la scienza umana è sufficiente; fa duopo ricorrere ai salutaris e segreti farmaci della Provvidenza. Eleonora intanto, approvando il parere del dabben curato, sguizzando gli mise in mano un gruzzolo di monete dicendogli sommessamente all'orecchio: Per tante messe in pro dell'anima di quella disgraziata!

CAPITOLO IX.

Don Basilio e la sua serva

Fernando ed Onorio non si fermarono in città, ma traendosi dietro il povero Topo fuor di sé per la battisoffia sofferta, tirarono diritto per S. Marcello. Alla solita spianata sostettero alquanto per riposarsi.

Fu là che il Buondelmonti rivolto al giovanotto gli additò il boschetto di larici e dei sambuchelli. Topo comprese tosto ciò che voleva ricordargli Ottone, piegò il capo e fu visto impallidire.

Il Buondelmonti però non volle questa volta mostrarsi burbero e fiero, e trattò il figlio dello scaccino con umanità, né il conte ebbe per il poveretto dure parole; il segreto era già svelato, l'intento completamente raggiunto. Ottone intanto in momento di buon umore chiese sorridendo a Topo: Mi si racconta quassù che tu conosci il diavolo; è egli vero? Topo ridendo

interessi semestrali mercò duecentomila lire imprestatigli dalla Banca Toscana dietro il corrispettivo di interessi eguali allo sconto di piazza.

La Banca Toscana resta garantita pel rimborso in sei rate bimestrali, del suo credito mediante le entrate della esattoria comunale che essa esercita.

## Il Congresso delle Società economiche

Il cambio

Completiamo le notizie sulle deliberazioni del Congresso delle Società Economiche sul tema: « Delle cagioni del corso alto dei cambi sull'estero; dell'influenza sua e dei mezzi atti a temperarlo. » Le conclusioni del relatore prof. Cognetti de Martis approvate dal Congresso sono le seguenti:

I. — Ritenuto che il movimento dei nostri cambi sull'estero è necessariamente connesso e praticamente confuso col movimento dell'aggio, e che il corso del nostro cambio non esprime soltanto lo stato degli impegni dell'Italia sul mercato internazionale, ma anche il deprezzamento della valuta cartacea nazionale.

Il Congresso è di parere:

I. — Che le cagioni precipue dell'attuale alto corso dei cambi dell'Italia sull'estero siano le seguenti:

1<sup>o</sup> I forti impegni delle piazze italiane verso le piazze estere (Parigi in primo luogo e poi Berlino e Londra) per il ritorno di valori pubblici, industriali e commerciali italiani dall'estero in grosse partite e a brevi intervalli.

2<sup>o</sup> Gli arbitraggi alimentati dal divario tra il saggio nazionale e il saggio estero del nostro Consolidato.

3<sup>o</sup> La scemata fiducia del capitale estero nell'attitudine dello Stato italiano a mettere le finanze in assetto stabile e adeguato alla capacità economica del paese.

II. — Il Congresso altresì opina che l'influenza dell'alto corso del cambio sulla economia nazionale riesca dannosa in particolar modo per la incertezza in cui è continuamente il mercato dei nostri titoli e per il progressivo esaurimento delle nostre scorte metallliche; e che, trattandosi di un fenomeno il quale si risolve nell'aggio elevato e data la effettiva inconvertibilità della nostra valuta fiduciaria, dall'alto cambio derivano effetti uguali a quelli prodotti dal regime del corso forzoso.

III. — Come mezzi adatti a temperare l'alto corso dei cambi il Congresso propone:

1<sup>o</sup> Che vista l'insufficienza della legge 10 agosto 1893 a raggiungere l'intento suo principale della graduata diminuzione dell'aggio si preparino più efficaci provvedimenti legislativi per il riordinamento del nostro regime bancario di emissione, per la costituzione

della Commissione di valutazione, per stabilire le norme riguardanti la fabbricazione, i tagli, il cambio e la riscossione dei biglietti e per costituire un sistema di vigilanza, al triplice scopo di ravvivare la fiducia del paese verso gli Istituti di emissione, contenere questa nella propria sfera d'azione ed affrettare il momento della piena convertibilità dei biglietti di Stato e di Banca.

2<sup>o</sup> Il Congresso ritiene che sia urgente prendere quei provvedimenti che valgano direttamente e indirettamente ad agevolare le nostre esportazioni e ad accrescere in genere i nostri crediti verso l'estero e che, con apposta legge, ordini che i dazi si paghino in valuta metallica, eccezione fatta per la meliga ed il petrolio.

3<sup>o</sup> Che l'azione dello Stato su tutto quanto concerne il corso del consolidato, gli impegni dell'Italia verso l'estero e la posizione dei titoli pubblici italiani sul mercato internazionale sia esercitata con previdente sagacia per impedire o neutralizzare all'occorrenza il pernicioso influsso dell'aggiaggio e scongiurare in tempo i pericoli.

4<sup>o</sup> A questo intento gioverebbe che si costituissero con pochi e scelti elementi tecnici presso l'Amministrazione centrale un ufficio di osservazione dei fenomeni relativi alla circolazione monetaria e fiduciaria, agli scambi, ecc., con abili e attivi corrispondenti presso le ambasciate e nei consolati, con chè però non si crei nessuna specie di nuovi impiegati.

## L'Inghilterra nel Mediterraneo

A proposito delle recenti visite

Le manifestazioni franco russe di Tolone e Parigi, ed il fatto ormai certo, della formazione d'una squadra russa permanente del Mediterraneo, la certezza dell'esistenza d'un trattato d'alleanza franco-russa, alleanza conclusa prima dell'andata della squadra russa a Tolone, hanno vivamente impressionato il governo inglese, tanto più ch'egli credeva esser riuscito a disunare la Russia dalla formazione d'una squadra permanente nel Mediterraneo.

Davanti all'evidenza dei fatti l'Inghilterra ha deciso di aumentare le sue forze navali nel Mediterraneo specialmente per quanto riguarda il passaggio degli stretti.

Una parte della squadra del Mediterraneo, quella che sotto gli ordini lord Seymour visitò Taranto e la Spezia, è diretta a Gibilterra dove attenderà ordini a Londra, anche per quanto riguarda gli avvenimenti del Marocco, che l'Inghilterra considera diretti tanto contro di essa che contro la Spagna.

Lo scopo vero dell'Inghilterra è però di rendere impossibile alla squadra francese dell'Oceano, coadiuvata da quella russa del Baltico, di penetrare nel Mediterraneo per lo stretto di Gibilterra.

Quanto al passaggio dei Dardanelli, che po-

per il tratto confidenziale di quell'uomo terribile, rispose di non averlo mai veduto perchè mai gli si era offerta occasione di andare all'inferno.

E il Bellincontro gaio e scherzoso; tu mentisci, perchè corre voce a S. Marcello che il diavolo sia tuo parente, e taluno sostiene che sia tuo fratello, tanto vi rassomigliate nelle fattezze! Qui Topo, sempre ridendo, respinse l'affermazione del conte dicendo: In fede mia, è un po' strana cosa che non sappiate che il diavolo porti le corna, coda lunghissima, orecchie diritte come quelle d'un lupo, artigli al posto delle dita, tutte cose che domineddio non mi regalò perchè non sono punto il diavolo, né tengo con essolui alcun grado di parentela.

Però, saltò su Ottone, dovete essere amici di qualche data e credo debba sentire per te un affetto speciale perchè ritengo sia stato lui a salvarti dalle mie unghie quel malangurato giorno che ti facesti vedere e sentire fra quel boschetto.

Ei furon le mie gambe, signore, e mica il diavolo, rispose Topo sbraitando, e siccome non son nuovo di questi siti, mi fu pur agevole cosa trovare scampo per entro le valli e le ceppate.

Ora odimi, Topo, chiese il Buondelmonti, come sapesti ripetere le frasi del notaio Brunetti « v'ha rotto le uova nel paniere? » Niente di più facile; non appena il suono del campanello l'averti che qualcuno chiedeva di lui, il furbacchione del notaio avvisò esser cosa prudente per ogni buon riguardo ch'io mi allontanassi dalla sua stanza, e ci aveva per certo le sue ragioni.

(Continua)

trebbe esser tentato dalla squadra russa del Mar Nero, l'Inghilterra ha prese tutte le possibili precauzioni per mezzo della Turchia, la cui flotta è come quella italiana a sua disposizione.

Insomma l'Inghilterra ha preso o sta per prendere nel Mediterraneo delle precauzioni militari abbastanza importanti, onde mettere la sua flotta ed i suoi porti al riparo da qualunque attacco, essendo perfettamente decisa a mantenere l'equilibrio del Mediterraneo nello status quo, contro chiunque volesse modificarlo a suo danno o a danno delle nazioni amiche.

## GIORNO PER GIORNO

Sarebbe tempo perso per noi, ed anche una gran noia per i lettori seguire tutte le dicerie, che trovano posto nel giornalismo, circa la situazione del gabinetto e i suoi probabili successori.

Una sola cosa ci preme: sbugiardare la frottole che incaricati speciali della Destra, o del Rudini personalmente abbiano fatto proposte al Zanardelli per appoggiarlo nella formazione di un Ministero, di cui questo uomo politico sarebbe a capo.

Se per disgrazia del paese un uomo siffatto dovesse assumere le redini del Governo, noi, quantunque malcontenti dell'andazzo attuale fino all'indignazione, invociamo almeno che la cosiddetta Destra non possa essere accusata di aver avuto alcuna ingerenza nel cambiamento.

È vero che, secondo l'opinione generale, la marca di fabbrica di quell'andazzo si chiama Giolitti, ma chi mena la fila è anche adesso il settario di Brescia ma le cose non potrebbero che peggiorare se anche ufficialmente il mestolo fosse tenuto in mano da lui.

Però la patria può dormire i sonni tranquilli, che la fangaia de' suoi salvatori non fu mai tanto feconda; e, in mancanza d'altri ci sono i legalitari; anzi enterebbe subito il loro Capo a far parte del gabinetto Zanardelli, cioè il Fortis col portafoglio nientemeno che dell'interno.

Lasciate fare, allora, in caso di elezioni, a questi liberaloni di cento cotte, a trovare il modo per garantire l'indipendenza dell'urna!

Continuano notizie cattivissime dalla Sicilia, e chi le dà, ci preme dirlo ai soliti denigratori della stampa del nostro colore, non è un giornale né conservatore né moderato, ma gli stessi giornali fino a ieri abbastanza benevoli verso il Ministero.

Qualcuno predice perfino prossima la rivoluzione nell'isola: ciò che noi crediamo effetto di esaltazione di spiri o.

Ad ogni modo è incontrastabile che il Ministero ha mancato della più elementare previdenza.

Mentre pareva che in alti luoghi, tanto a Londra, quanto a Berlino ed a Roma, si fossero prese le cose in dolce riguardo alla visita di Tolone, il Times si fa in certo qual modo iniziatore di una campagna giornalistica contro pericoli, ai quali va incontro l'equilibrio delle potenze nel Mediterraneo per l'intimità tra la Russia e la Repubblica Francese.

Dunque Albione trema, o mostra di tremare: diciamo espressamente mostra, perché non sarebbe la prima volta che l'Inghilterra si crea dei pericoli immaginari come pretesto di garanzie, che diventano poi usurpazioni.

## Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

**PARIGI, 2.** — Nel momento di lasciare Hyeres, Avellan diresse a Dupuy una lettera la quale lo prega di farsi interprete presso tutti i francesi dei sentimenti di profonda riconoscenza per le prove di fraterna amicizia ricevute e che gli ufficiali russi non dimenticheranno mai.

**LONDRA, 2.** — Lo Standard ha da Pietroburgo: il generale Gourko sarebbe stato colpito da avvelenamento nel sangue.

**LONDRA, 2.** — Elezioni municipali di ieri in Inghilterra nel paese di Galles. Risultati conosciuti di 146 circoscrizioni: i conservatori guadagnarono 89 seggi, i liberali 34, i rappresentanti del lavoro 10 ed i socialisti 2.

**VIENNA, 2.** — La *Politische Correspondenz* ha da Costantinopoli: Confermasi che il Sultano è intenzionato di conferire a Guglielmo il nuovo ordine della dinastia degli Osman e di inviargli le insegne a Berlino mediantemente una missione speciale.

**VIENNA, 2.** — Il principe Alfredo Windischgrätz; il conte Thaur, governatore di Boemia, ed il conte Eisevi, governatore di Gallizia, sono arrivati a Vienna. Si recheranno nel pomeriggio alla Corte imperiale di Budapest.

L'invito dell'imperatore al principe Windischgrätz di recarsi a Budapest è considerato come la conferma della candidatura di Windischgrätz alla presidenza di un ministero di coalizione.

L'invito dell'imperatore ai governatori di Boemia e di Gallizia di recarsi a Budapest, avrebbe soltanto lo scopo di conferire secoloro sulla situazione.

**AJACCIO, 1.** — Le autorità ed Avellan si scambiarono delle visite cordiali.

La città stasera è illuminata.

Il punch, che la città doveva offrire, non ebbe più luogo.

L'accidente sopraggiunto alla corazzata *Nicolò I* non è dovuto a scoppio di macchina, ma ad esplosione di recipiente contenente materie infiammabili.

Si affissi un marinaio e alcuni compagni che gli recavano soccorso. Essi furono subito soccorsi, ma due sono morti. La città offre loro una sepoltura perpetua.

La partenza della squadra fu aggiornata a venerdì.

**AJACCIO, 2.** — Il deputato Ceccaldi salutò Avellan dicendo che l'isola è lieta di vedere la squadra russa del Mediterraneo. La Corsica è sentinella avanzata della Francia che si può rendere inespugnabile per la difesa della Francia e dell'Algeria.

Spera che la squadra amica visiterà spesso il porto di Ajaccio.

Avellan disse che la sua attenzione erasi diggià attirata su Ajaccio avanti la partenza dalla Russia.

Era lieto del progetto di costruzione di una chiesa russa in Ajaccio. Il governo russo esaminerà la questione con la massima attenzione.

Nel discorso di benvenuto, il sindaco chiese che la squadra russa ritornasse prossimamente. Avellan promise di ritornarvi fra tre mesi a farvi un lungo soggiorno.

**MADRID, 2.** — Si ha da Melilla che il generale Macias rinviò a Tangeri gli impiegati della Dogana marocchina e quarantatre sudditi marocchini.

Il fuoco che durava da ieri mattina è cessato dappertutto.

Le tribù dei Kabili che erano rimaste neutrali si dichiararono contro gli spagnoli.

**LENS, 2.** — Continua la ripresa dei lavori nel bacino carbonifero Pas de Calais.

Gli operai che ripresero il lavoro ascendono a 30,000 contro 13,000 che continuano lo sciopero.

**SAINTDIE, 2.** — Una guardia forestale tedesca uccise ieri nel territorio del comune di Plaine due cacciatori francesi di contrabbando.

Il sotto-prefetto e la gendarmeria sono partiti stamane per procedere ad una inchiesta.

**STRASBURGO, 2.** — La guardia forestale tedesca Reyss di Plaine presso Schirmeek soprapprese il 1° corrente sul territorio tedesco a 200 metri dalla frontiera cinque francesi cacciatori di frodo.

Questi fecero fuoco sui primi contro Reyss che non rimase ferito. Reyss rispose sparando a sua volta ed uccidendo i due cacciatori francesi.

Il procuratore ed il giudice del tribunale si recarono immediatamente sul luogo ove avvenne il fatto e constatarono che Reyss agì per legittima difesa.

**SAINTDIE, 2.** — La guardia forestale tedesca afferma che i francesi, cacciatori di frodo furono i primi a far fuoco contro di lui ed egli rispose.

**CAIRO, 2.** — Il kedivè è ritornato. La popolazione lo accolse con grandi ovazioni.

**TANGERI, 2.** — Le tribù Murega decisero di respingere un appello alle armi loro diretto dai Kabili Riff.

**NEW YORK, 2.** — L'*Herald* ha da Montevideo: Lo stato d'assedio a Rio Janeiro fu prolungato fino al 30 corr.

**WASHINGTON, 2.** — La camera dei rappresentanti approvò con 191 voti contro 94 il progetto Woollahs che abroga il *Sherman-act* quale fu approvato dal Senato.

Cleveland firmò subito il decreto abrogante il *Sherman-act*.

## UN ELOGIO FUNEBRE DEL SINDACO DI CHICAGO

Il *Daily News* reca il seguente panegirico del maggiore Carter Harrison, sindaco di Chicago, di cui abbiamo annunciato la morte violenta:

« Harrison era, da lungo tempo, considerato quale uno fra i più pericolosi politicanti della Repubblica in causa della sua abilità nel procacciarsi i suffragi degli elementi più ignoranti e turbolenti della popolazione. Aveva ostentata simpatia per gli anarchici condannati e giustiziati in seguito ai sanguinosi disordini di Chicago ed aveva sempre preso le parti delle classi meno rispettabili della popolazione contro la legge e l'ordine pubblico.

Il suo ascendente sui peggiori elementi della plebe era straordinario.

Per compiere il ritratto morale di questo signore sarà bene riferire il discorso pronunciato dal sindaco di Chicago l'11 settembre del corrente anno, ricevendo una delegazione della Società degli Ingegneri di Francia.

« Questa concione è così stupefacente, che è lecito supporre sia stata alquanto caricata da chi la trascrisse, ma in complesso sembra debba essere vera, dacchè fu pronunciata di-

nanzi a vari personaggi che possono testimoniare e fu comunicata al *Journat de Genève* dal signor T. Turretini, persona rispettata e notissima in Svizzera.

Eccone questo curioso campione di eloquenza megalomaniaca:

SIGNORI,

Sono lieto d'augurare il benvenuto nella città di Chicago agli ingegneri francesi, ai quali si debbono tanti bei lavori, come quelli di Suez, del San Gottardo, ecc. Voi avete mostrata la via agli ingegneri americani, ma oggi essi fanno tanto bene quanto voi e spero che vi batteranno ben presto.

Io, personalmente, non sono ingegnere, ma sono sindaco, e in tale qualità dirigo i lavori degli ingegneri.

Sono del pari capo dei pompieri e spengo gli incendi. Grazie a questa stella che vedete sul mio petto, comando a tutti i « policemen » della città. Posso ordinar loro di mettervi in prigione, come potrei anche farvi rilasciare.

Ho ogni potere: vi sono anzi taluni i quali credono che io sia capo del clero, ma posso tutto fuorchè predicare.

Troverete naturalmente che la mia posizione è molto elevata.

Infatti sono il primo uomo di Chicago, Chicago è la città dell'Illinois, l'Illinois è il primo Stato dell'Unione, gli Stati Uniti sono il primo paese del mondo.

È questa la quarta volta che vengo eletto sindaco di Chicago.

La prima volta la città contava 800,000 abitanti, la seconda 1,000,000, la terza 1,200,000 e la quarta 1,600,000.

Vi invito, voi ed i vostri figli, a venire alla prossima Esposizione di Chicago. Chicago sarà allora la più grande e bella città dell'universo, presso la quale Londra non sarà che una borgata e Parigi non conterà per nulla. Visitate frattanto l'attuale Esposizione e vedrete la più bella cosa del mondo.

Ho fatto il giro della terra, ho visitato Parigi ed i Campi Elisi, Roma, il Vaticano ed i Sette Colli, Atene e l'Acropoli, Mosca, e nulla ho visto di così bello come la città bianca di Chicago.

Signori ingegneri, siate i benvenuti nella città di Chicago.

## Cronaca del Regno

**Roma, 2.** — La *Tribuna* scrive: - Nella terza decade di ottobre le dogane fruttarono cinque milioni circa in più del previsto.

È evidente l'influenza dell'annuncio dato dall'on. Giolitti a Dronerò del ristabilimento dei dazi in oro.

Da due giorni, se le nostre informazioni sono esatte, gli intendimenti di finanza segnalano però un ritorno alla normalità, assegnandone la causa alla convinzione diffusa che l'attuazione di quel provvedimento è sospesa indefinitamente.

Il deputato Arbib, assumendo oggi la direzione dell'*Italia*, fa una breve dichiarazione dicendo che lo scopo principale del giornale sarà di far conoscere l'Italia ai forestieri. Quindi non prenderà parte eccessiva alle lotte politiche e parlamentari.

**Torino, 1.** — In una riunione che si ebbe ieri sera nelle sale della *Promotrice dell'industria nazionale* venne deciso di tosto emettere dei buoni fiduciari da mezza lira per remediare alla deficienza degli spezzati d'argento.

Il servizio d'emissione verrà fatto dalla Cassa popolare di sconto. Le somme versate in contanti contro il rilascio dei buoni fiduciari verranno intangibilmente poste a fondo nelle casse della Banca Nazionale, del Credito mobiliare, Banco di Napoli, Opera Pia S. Paolo e Credito industriale, come garanzia dei buoni da mezza lira emessi e che i cittadini vanno a ritirare.

**Osimo, 2.** — Il meccanico Nicola Giardinò ed il suo cognato A. R. Caprari, muratore, essendo alquanto alterati per abbondanti libazioni, venivano a questione per affari di famiglia.

Accaloratasi la lite il Giardinò riceveva dal Caprari una coltellata all'addome per la quale moriva.

L'omicida è latitante.

**Catania, 2.** — Stamane l'ex deputato Salaris, commemorando al cimitero i morti per la patria, pronunciò un vibrato discorso politico, riboccante di invettive contro il Governo, e specialmente contro la magistratura, dicendola corrotta e indegna di una civile nazione.

La presenza dell'autorità e della truppa impedì una dimostrazione ostile, però fu stigmatizzato il Camma-Dona, presidente della Corte d'Appello, che si congratulò vivamente coll'oratore.

— A Centuripe il proprietario Petragnolo Mammanno ebbe una lettera anonima che chiedeva 3000 lire da porsi in un dato sito sotto minaccia di morte; la somma fu effettivamente depositata entro un piego. E dopo tre giorni di servizio di appostamento, le guardie e i ca-

rabinieri riuscirono ad arrestare i cugini Mammanno, armati di fucile, mentre ritraevano il piego.

## DOMANI

Dopo il lungo silenzio di cui G. JERANTI chiese venia ai lettori, ricominceremo la pubblicazione del **FIORE DI SPINO**

L'autore s'augura che la lunga aspettazione non gli abbia a nuocere nella stima del pubblico.

## CRONACA DELLA CITTA

**Inaugurazione dell'anno accademico.**

Domenica a mezzodi ha luogo alla nostra Università l'inaugurazione dell'anno accademico 1893-94.

Dopo la consueta relazione statistica e morale degli studi nell'anno decorso, letta dall'illustre prof. Carlo Ferraris, Rettore, parlerà il prof. P. A. Saccardo.

**Bollettino giudiziario.**

Si ha da Roma 2; Il bollettino pubblicato dal ministero di grazia e giustizia reca:

Eccel, pretore ad Arsiero in aspettativa, collocato a riposo. Si accettarono le dimissioni di Checchetti, vice pretore a Bologna Veneta; Segala, vice cancelliere della Pretura di Verona, traslocato a Gemona; Gelmetto, vice cancelliere alla Pretura di Gemona, tramutato a Verona; Zarpellon, notaio a Nove, dispensato dietro sua domanda.

Si concessero l'exequatur a Bianchi e a Casella, come canonici della cattedrale di Verona. Fu concesso alla chiesa di Sant'Antonio a Vigo di Cadore di accettare l'eredità Thaller. Al parroco di Albaredo l'eredità Calcasoli. Alla Fabbrica di San Pietro Martire in Mirano l'eredità Ongaro. Alla Fabbrica della chiesa Ognissanti in Padova l'eredità Vigna. Alla Fabbrica di Santa Maria del Rosario in Venezia, l'eredità Genovese.

**Il Bollettino della pubblica istruzione.**

contiene: « È accettata la rinuncia di Gherasighi assistente al gabinetto di anatomia all'Università di Padova: Colleoni preside del liceo di Vicenza è traslocato ad Alba anziché a Faenza, Pinelli professore del ginnasio di Rovigo è nominato professore di italiano al liceo di Campobasso: Ghidella professore di filosofia a Parma è tramutato a Belluno anziché a Rieti il professore di storia Callegari da Vicenza è tramutato a Padova, Bonamici da Ferrara a Vicenza anziché a Macerata; i professori di filosofia: Franceschini da Belluno a Treviso Stucci da Treviso a Piacenza; professori di ginnasio: Sina da Vercelli a Vicenza, Carli da Vicenza a Sondrio anziché a Loreto; Rovere da Matera a Cividale. Si confermarono per un anno insegnanti di francese nel ginnasio: Battaglioli a Belluno, Ovio a Padova, Antonielli a Rovigo, Fiorini a Treviso, Tomassoni a Udine; Pession fu incaricato dell'insegnamento del francese nel Marco Polo di Venezia. Rossetti servente della biblioteca dell'Università di Napoli fu trasferito alla biblioteca nazionale di Venezia.

Furono approvate le perizie del genio di Verona per il consolidamento della torre degli Scaligeri, le perizie dell'ingegnere Spessa per le mura della torre di Castel Franco autorizzando a stanziare nel presente esercizio lire 2300.

**Al Cimitero.**

Anche durante la giornata di ieri continuò il pellegrinaggio al Cimitero. Non ci fu però grande concorso, a cagione del tempo non molto sicuro.

Così quest'anno la pietosa cerimonia fu un po' mandata a male causa l'incostanza del cielo.

**Per gli Ospizi Marini.**

L'Associazione padovana per gli Ospizi Marini ha pubblicata la seguente:

S'invita la S. V. alla adunanza generale ordinaria che avrà luogo nel giorno di lunedì 6 corr. alle ore 4 pm. presso la Sede Sociale via S. Bernardino Palazzo del Telefono, per trattare il seguente

*Ordine del Giorno*

1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Approvazione del preventivo 1894.

**A Stra.**

Il giorno 18 novembre avrà luogo a Stra un Tiro al Piccione, con L. 3460 di premi.

Per gentile concessione della Società Veneta esercente, tutti i treni si fermeranno nel giorno del Tiro alla Villa Nazionale.

**A ventiquattrore.**

Abbiamo veduto il primo orologio con il sistema della ventiquattrore.

Lo si deve all'orologiaio di via S. Clemente, sig. Alessandro Kannevorff, il quale spera di aver clienti in questo nuovo accommodamento degli orologi.

Noi glielo auguriamo.

**La lanterna degli alpini.**

Ieri mattina alle 10 1/2 giunse fra noi il 7.º battaglione alpini e prese stanza nella caserma S. Marco a Savonarola.

Ieri sera la lanterna degli alpini suonò in piazzale Codalunga, dove si raccolse una quantità di gente dei borghi vicini.

Durante le suonate si improvvisò il solito ballo.

Finita la frittata i soldati furono accompagnati alla loro caserma da uno stuolo di ragazzi e ragazze.

È questo un costume che ogni anno si rinnova!

**I buoni da una lira.**

Annunciano i telegrammi che è imminente l'arrivo a Roma di altri quattro milioni di buoni da una lira, che verranno subito ripartiti fra le diverse tesorerie provinciali.

E a Padova quando avremo la fortuna di vedere questi famosi e tanto sospirati buoni? Eppure sarebbe logico ed opportuno che le Autorità si affrettassero a domandarli.

Dovunque si langue per la scarsità delle monete divisionarie.

Si veda adunque di incitare il Governo a compiere anche verso la nostra città il proprio dovere.

**Farmacie nel Veneto.**

Recentemente la Corte di Cassazione di Firenze, seguendo i principi da essa accettati in altra precedente sentenza decise che nel Veneto per decreto Alucio 10 novembre 1835 e per le notificazioni governative 1 agosto 1838, 26 novembre 1840 e 6 settembre 1843 non esistano vincoli o privilegi che escludono la libertà d'esercizio della farmacia e tanto meno vincoli o privilegi aventi carattere di diritti cui possa essere attribuita una qualunque indennità a sensi dell'art. 63 della legge sanitaria 22 luglio 1893; che quindi nel Veneto qualunque laureato in farmacia può aprire una farmacia dandone però avviso al prefetto, dappochè la legge nuova proclamando la libertà di esercizio della farmacia non viola nelle Province Venete alcun diritto quesito, dal momento che anche precedentemente al 1835 nessun diritto di limitazione di numero, di luogo e di popolazione spettava ai farmacisti veneti.

**Risse e ferimenti.**

A Trebaseleghe l'altra sera verso le 7 i contadini Martinato Gaetano e Teodoro Guglielmo riportarono in rissa ad opera di Checchini Luigi e Sante alcune ferite prodotte con roncola.

Le ferite non sono pericolose: i feritori furono arrestati.

— A Baone alle 5 di sera l'oste Agostini Giuseppe fu bastonato per futili motivi da certi Bottaro G., Marangon L., Pastorello A. e Bottaro A. riportando così delle ferite in varie parti del corpo guaribili in una quindicina di giorni.

**Smarrimento.**

Ieri sera da via Rialto alla chiesa di San Daniele, una donna smarriva un orecchino di diamanti, legati in argento.

Chi lo avesse trovato riceverà un compenso adeguato portandolo in casa Fallo in via Rialto, oppure alla amministrazione del nostro giornale.

**Funerali.**

Oggi alle ore 8 hanno avuto luogo i funerali del compianto sig. Gaggian Luigi di anni 71.

Il concorso degli amici fu numeroso, ed il corteo riuscì degno del defunto.

Alle figlie Corinna e Maria, ai generi Galdolo dott. Luigi e Guida Alessandro, noi dolentissimi piangiamo di nuovi i sensi del nostro rammarico.

—o—

STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 23  
NASCITE. - Maschi N. 3 - Femmine N. 0.  
MORTI. - Bolzonella Giuseppe fu Domenico anni 78 ricoverato coniugato.  
Grigolo Antonio di Giovanni anni 1. di Padova.  
Sartori Frosina Laura fu Antonio anni 71 civile vedova di Venezia.

Bollettino del 24  
NASCITE. - Maschi N. 4 - Femmine N. 0.  
MATRIMONI. - Bovilacqua nob. Giuseppe di Luigi possidente con Bonini lines di Filippo possidente.  
Furlan Enrico di Giosue oste con Pasolo Angela di Luigi casalinga.

MORTI. - Levi Tedesco Rosa fu Benedeto anni 83 casalinga vedova.  
Calzavara Giuseppe fu Santo anni 86 telegrafo coniugato.  
Pasinelli Fausto di Gaetano anni 1. di Padova.  
Rosa Simonetta Teresa fu Antonio anni 70 villica vedova di Ospedaletto Euganeo.

Bollettino del 25  
NASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 2.  
MORTI. - Taverni Giovanni di Angelo anni 22 caporale nel 75 reggimento fanteria celibe.  
Lambino del P. L. di Padova.

Bollettino del 26

**NASCITE.** - Maschi N. 1 - Femmine N. 1.  
**MORTI.** - Galvan Giovanni di Antonio anni 1.  
 Marelli Vivina di Luigi anni 6.  
 Pria Battagello Giuditta anni 39 villica coniugata.  
 di Padova.  
 Aggrizi Fortunata fu Giovanni anni 48 maestra coniugata.  
 di Fener d'Alano di Piave.

Bollettino del 27

**NASCITE.** - Maschi N. 4 - Femmine N. 1.  
**MATRIMONI.** - Vianello Vittorio fu Paolo pizzicagnolo  
 Santinello Maria di Demetrio casalinga.  
**MORTI.** - Cherubin Giuseppe fu G. B. anni 65 indora-  
 tore.  
 Lambanzi Teresa di G. B. anni 9.  
 Colzera Mantovani Teresa fu Angelo anni 84 casalinga.  
 di Padova.  
 Zanetti Giuseppe fu Luigi anni 59 commesso postale con-  
 jugato di Seriate.

Bollettino del 28

**NASCITE.** - Maschi N. 1 - Femmine N. 1.  
**MATRIMONI.** - Bisello Vittorio di Girolamo agente di  
 commercio con Simonetti Antonia fu Luigi casalinga.  
**MORTI.** - Ferrucin Luigi fu Giovanni anni 65 villico  
 coniugato.  
 G. B. fu Giovanni anni 83 materasso vedovo.  
 Antonio fu Antonio anni 53 falegname coniugato  
 di Padova.  
 bambini del P. L.

Bollettino del 29

**NASCITE.** - Maschi N. 1 - Femmine N. 1.  
**MATRIMONI.** - Tiso Luigi di Giuseppe villico con Ca-  
 stantina di Eugenio villica.  
 Luigi di Antonio fabbricatore di stufe con Za-  
 netti Luigi fu Michele casalinga.  
 Nora Giovanni di Luigi meccanico con Calore Giu-  
 liana fu Serafino sarca.  
 Giovanni fu Francesco agente di commercio con  
 Amalia fu Serafino casalinga.  
 Giovanni fu Fortunato contadino con Tognazzo  
 Gaetano contadina.  
 Angelo di Luigi fabbro con Martini Antonia di  
 casalinga.  
 Luigi fu Bernardo fruttivendolo con Godessi  
 di Pietro fruttivendolo.  
 Giuseppe di Luigi droghiere con Monello  
 fu Giacomo sarca.  
**MORTI.** - Polo Leone fu Antonio anni 70 portinaio  
 coniugato.  
 bambini del P. L. di Padova.

Bollettino del 30

**NASCITE.** - Maschi N. 2 - Femmine N. 1.  
**MATRIMONI.** - Bottesella Emanuele fu Luigi pizzica-  
 cino con Vitolo Vittoria di Giacomo casalinga.  
 Gaetano di Natale fruttivendolo con Giocon-  
 da di Antonio casalinga.  
 Giovanni di Antonio fabbro con Lazzaro Gio-  
 di Angelo casalinga.  
**MORTI.** - Caldana Giovanni di Odoardo anni 1.  
 Jacinto fu Giovanni anni 37 impiag. coniug.  
 Bettella Maddalena anni 80 villica vedova.  
 Moro Antonio di Luigi anni 1.  
 Leone fu Pacifico anni 65 calzolaio coniugato.  
 bambini del P. L. di Padova.  
 Sarego Carolina anni 29 villica coniugata di  
 Veneta.

Bollettino del 31

**NASCITE.** - Maschi N. 3 - Femmine N. 2.  
**MATRIMONI.** - Quegna Giovanni fu Giuseppe sarco con  
 Antonia fu Giovanni sarca.  
**MORTI.** - Molena Fulvio di Cirillo anni 1 di Padova.  
 Benedetto fu Bartolomeo anni 58 tagliapietra con-  
 jugato di Palermo.

**TELEGRAMMI DELLE BORSE**  
 Padova, 8 novembre 1893.

Roma 2		Parigi 2	
Rendita contanti	90,17	Rendita fr. 3 0/0	98,32
Rendita per fine	90,17	Idem 3 0/0 perp.	103,85
Banca Generale	209,--	Idem 4 1/2 0/0	108,85
Credito mobiliare	295,--	Idem ital 5 9/10	78,35
Azioni Acqua Pia	1048,--	Cambio s. Londra	25,21
Azioni Immobiliari	58,--	Consolidati inglesi 97	151,16
Parigi a 3 mesi	104,8	Obbligazioni lomb.	292,75
Parigi a 6 mesi	104,8	Cambio Italia	1,50
<b>Milano 2</b>		<b>Venezia 2</b>	
Rendita int. contanti	90,22	Rendita italiana	90,50
» fine	90,50	Azioni Banca Veneta	256,--
Azioni Mediterranea	480,--	» Società Ven.	256,--
Lanificio Rossi	1250,--	» Cot. Venez.	246,--
Cotonificio Cantoni	370,--	Obblig. prest. venez.	25,--
Navigatione generale	300,--	<b>Firenze 2</b>	
Raffineria Zuccheri	230,--	Rendita italiana	91,80
Sovvenzioni	17,--	Cambio Londra	28,83
Società Veneta	27,--	» Francia	114,12
Obbligazione merid.	294,50	Azioni F. M.	608,--
» nuova 3 0/0	286,50	» Mobil.	329,--
Francia a vista	114,67	<b>Torino 2</b>	
Londra a 3 mesi	28,66	Rendita contanti	90,27
Berlino a vista	141,75	» fine	90,37
<b>Venezia 2</b>		Azioni Ferr. Medit.	478,--
Rendita italiana	90,50	» Mer.	597,--
Azioni Banca Veneta	256,--	Credito Mobiliare	307,--
» Società Ven.	256,--	Banca Nazionale	1160,--
» Cot. Venez.	246,--	» di Torino	290,--
Obblig. prest. venez.	25,--	<b>Parigi 2</b>	
<b>Firenze 2</b>		Rendita fr. 3 0/0	98,32
Rendita italiana	91,80	Idem 3 0/0 perp.	103,85
Cambio Londra	28,83	Idem 4 1/2 0/0	108,85
» Francia	114,12	Idem ital 5 9/10	78,35
Azioni F. M.	608,--	Cambio s. Londra	25,21
» Mobil.	329,--	Consolidati inglesi 97	151,16
<b>Torino 2</b>		Obbligazioni lomb.	292,75
Rendita contanti	90,27	Cambio Italia	1,50
» fine	90,37	Banca di Parigi	613,--
Azioni Ferr. Medit.	478,--	Tanissimo nuovo	482,--
» Mer.	597,--	Egiziano 6 0/0	615,62
Credito Mobiliare	307,--	Rendita ungherese	91,78
Banca Nazionale	1160,--	Rendita spagnola	60,78
» di Torino	290,--	Banca Sconto Parigi	67,--
<b>London 2</b>		Banca Ottomana	376,87
Inglese	97 13/16	Credito Fondiaria	973,--
Italiano	78 3/8	Azioni Suez	2713,--
Cambio Francia	114,85	Azioni Panama	14,--
» Germania	140,--	Lotti turchi	86,37
<b>Berlino 2</b>		Ferrovie meridionali	513,--
Mobiliare	195,45	Prestito russo	80,30
Austriache	100,00	Prestito portoghese	20,69
Lombarde	40,60	<b>Vienna 2</b>	
Rendita italiana	77,90	Rend. in carta	96,00
<b>London 2</b>		» in argento	96,40
Inglese	97 13/16	» in oro	119,20
Italiano	78 3/8	» senza imp.	95,90
Cambio Francia	114,85	Azioni della Banca	994,--
» Germania	140,--	» Stab. di cred.	330,90

**Non sarà un sogno**

Chi in vita sua non ebbe mai a sognare d'essere divenuto ricco, o almeno possessore di un capitale, atto a permettergli di tentare nei commerci o nelle industrie quelle imprese e quelle iniziative a cui da natura si sentiva chiamato, e che certo lo avrebbero condotto a quella invidiabile prosperità, che forma il sogno di ogni buon cittadino, di ogni buon padre di famiglia?... Questo sogno può venire facilmente realizzato. Ne offre il facile mezzo la Grande Lotteria Italiana Privilegiata col suo grande premio di L. 200.000 ed altri minori da L. 10.000 ecc., con irrevocabile estrazione in quest'anno al 31 dicembre. I premi sono tutti pagabili in contanti senza alcuna ritenuta di tassa od altro. X Ogni biglietto costa una lira ed è accompagnato da doni eccezionali, squisitamente eleganti, di pratica utilità, e più che importa di vero valore.

Per informazioni, per acquisto di biglietti e per chi volesse interessarsi della rivendita, rivolgersi alla Banca di Emissioni Fratelli Casareto di Franc. (Casa fondata nel 1868) Via Carlo Felice, 10, Genova.

**Nostre informazioni**

La notizia di offerte fatte da Rudini, per facilitare un Ministero Crispi o Zanardelli, sono una preta menzogna.

Rudini non parlò dell'argomento con nessuno dei due, nè con persona, che abbia rapporto coll'uno o coll'altro di quegli uomini politici.

Giunte all'orecchio di un uomo assai autorevole della Destra le parole attribuite a Crispi riguardo allo stesso partito: «*Quegli uomini hanno un sangue diverso dal mio*», il personaggio di cui parliamo avrebbe osservato: «*Sicuro; e ci teniamo ad averlo diverso dall'uomo che nel 1860 osteggiava in Sicilia la politica di Cavour, e co' signoria lo sfrattò dall'isola del Lafarina.*»

La rivista della flotta russa ad Ajaccio, coll'accoglienza che vi ha trovata, si ritiene generalmente come un pegno dell'accordo per la stazione navale che la Russia otterrà nel Mediterraneo.

**LA VARIETA**

**Un ingegnere assassinato**

Si ha da Roma, 2, sera:  
 «*In un fosso presso Santa Severa, distante tre ore di cammino da Roma è stato trovato il cadavere dell'ingegnere Mastrozzi, tutto intriso nel proprio sangue.*

Il Mastrozzi venne assassinato a colpi di coltello.

Il povero ingegnere si era recato nella tenuta dell'ospedale di Santo Spirito a cacciarvi il cervo».

**Gli abusi dei ministri del culto**

La Cassazione Unica, nel suo prossimo numero, col quale inaugura il sesto anno di vita, pubblicherà, annotandola, un'importante sentenza della Cassazione in materia di abusi di ministri del culto.

Si trattava di un sacerdote che aveva rifiutato a un morente i sacramenti e la celebrazione del matrimonio religioso fino e che quegli non ebbe pagata una somma onde redimersi dalle censure incorse coll'acquisto dei beni appartenenti alle sopresse corporazioni religiose. La Cassazione riscontrò giustamente in tal fatto il reato di cui al cap. dell'articolo 183 Codice penale, ritenendo che il sacerdote, prevalendosi della sua qualità, avesse costretto il morente ad atti in pregiudizio dei diritti acquistati in virtù delle leggi italiane.

L'azione tonico-ricostituente dell'EMULSIONE SCOTT manifesta prontamente i suoi benefici effetti. Provisi.

(Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni)  
 L'«Emulsione di Scott» da me sperimentata in parecchi bambini, sia nella pratica privata che ospitaliera, ha corrisposto allo scopo a cui è destinata. Agisce difatto come tonico ricostituente specialmente nelle affezioni scrofolose, ed è bene tollerata dallo stomaco dei piccoli infermi.

Dott. FRANCESCO TOPAY  
 Medico Prim. nell'Osp. Bambino Gesù, in Roma 22

**Nostri Dispacci PARTICOLARI**

**I piemontesi a Giolitti**

(S) ROMA, 3, ore 7  
 L'opinione di ieri sera dice che parecchi deputati della maggioranza, specialmente piemontesi, avvisarono l'on. Giolitti che voteranno contro l'imposta progressiva e i dazi in oro, se non si diminuiranno le tariffe sui consumi popolari, come si propose al Congresso di Torino.

**Morte di un Cardinale**

(S) ROMA, 3, ore 9  
 Ieri è morto a Roma il cardinale Carlo lontana dalla mia solita dignità.

Arrivammo in via Plumer, dinanzi ad una specie di casolare che mi fece gettare un grido.

— Dove mi conducete? chiesi vivamente.

La paura di un'insidia mi colse: le scelleraggini di questo genere erano tanto comuni! Compresi nello spazio d'un secondo, l'imprudenza del mio passo, e impalidiva sotto il mio rosso e sotto la mia maschera.

— Venite, contessa, disse il marchese, stendendomi la mano; non abbiate paura, rispondo di voi sul mio onore e sulla mia vita.

— Ma è proprio là? Na siete certo? Quel cattivo stato, quelle rovine...

— Venite, vi ripeto e vedrete.

Discesi, un po' mio malgrado, attraversammo una specie di tettoia, in disordine come tutto il resto, e quando ebbimo oltrepassata una porta che appena stava in piedi, mi trovai in faccia ad un viale di carpini fatto a portico, illuminato a giorno, come dicono gli Italiani, e quella magnificenza mi sbalordì.

Dalle statue, dai bassi rilievi, un colonnato di marmo, dei fiori ammirabili ornavano quella specie d'anticamera a cielo aperto, salimmo il gradino, arrivammo alla facciata, vero cap d'opera di grazia e di arte; il frontone rappresentava la nascita di Venere.

La prima anticamera era pavimentata in mosaico alla veneziana; c'erano i trofei dell'amore circondati da una ghirlanda di cuori più o meno trafitti.

**Corriere dell'Arte**

**TEATRO GARIBALDI**

del Boccaccio, parecchia gente al belci.

terminabili applausi alla serenata del primo e dopo il duetto del terzo.

sera avremo una operetta nuova: *I pèrri di Napoli*.

novità, di consueto, chiamano gente: così anche stasera?

«*Vogliamo credere di sì, e l'auguriamo compagnia.*

**SPETTACOLI DEL GIORNO**

teatro Garibaldi. — La Compagnia Italiana di opere comiche ed operette condotta dalla ditta dell'artista SERAFINO MASTRACCI darà la rappresentazione con l'operetta *I pescatori di Napoli*

APPENDICE 72  
 del Comune - Giornale di Padova

**CONTESSA DASH**

**Impia di Villebelle A CORTE**

**PRIMA — SOTTO LA REGGENZA**  
 Traduzione di A. Z.

«*Quando si trasforma in nubi, e allora...*

«*Contessa, voi siete lambicata come una povera mitologica.*

«*Amava la mia passione; ma voleva soprattutto essere sicura, e ci riusciva! Era una donna da giocare.*

«*Non aveva mai commesso leggerezze; era grave, e del resto lo sapeva. Chiese discrezione a Richelieu; era lo stesso che un diamante in un albero. Eh! via!*

«*Non parlava la gioventù; essa fece far della ragione; non mi occupai più che del costume, di essere bella, onde meglio farvi piangere; è un furor di donna, l'abbiamo tutte, e non vorrei giurare che gli uomini non avessero più di noi.*

«*Non hanno tutti i furori, e questo come gli altri per caso, esiste la metamorfosi, spero*

**LA DIREZIONE DEL GAZ**

Si prega di avvertire il pubblico che fornisce la locazione, a determinate condizioni e verso una piccola tassa mensile impianti completi del gaz alle persone che ne faranno domanda per negozi o case.

Le installazioni comprendono:  
 Il Contatore col rubinetto;  
 I tubi di diramazione nei locali;  
 Gli apparecchi d'illuminazione e riscaldamento.

La contribuzione mensile sarà proporzionata al valore del materiale impiegato.

Per chiarimenti e commissioni rivolgersi alla Direzione della Società via Pensio N. 1536

**FERRO PAGLIARI**  
 ricostituente depurativo del sangue  
 DEL PROF. GIOVANNI PAGLIARI  
 premiato con undici medaglie quattro delle quali d'oro

Gli scarsi l'anemia, la clorosi, le perdite bianche, la scrofola, le malattie consuntive e dello stomaco, ed in generale tutte le forme morbide provenienti da indebolimento od alterazione della massa sanguigna, come lo provano particolarmente le relazioni di Cliniche mediche, Ospedali, Professori e Medici d'Italia e dell'Estero, raccolte in un opuscolo che viene spedito gratis a chiunque ne faccia domanda al Deposito Generale P. LLI, RI & C. - FIRENZE, anche mediante invio di un semplice biglietto da visita.

**Trovati in tutte le Farmacie**  
 al prezzo di L. 1 la bottiglia con istruzione.

Padova, 12 maggio 1893.

Ho sperimentato nella mia Clinica il Ferro Pagliari, e ho constatato che è tollerato facilmente dagli infermi e che, alla guida dei migliori preparati ferruginosi, riesce utile tanto per eccitare le funzioni dello stomaco quanto per migliorare la nutrizione

Prof. A. DE GIOVANNI

**STABILIMENTO BAGNI**  
 PADOVA PIAZZA DUOMO 306  
 Direzione Medica

Aperto anche durante l'inverno, dalle 7 ant. alle 6 nei giorni feriali, e fino alle 3 nei festivi.

Locali riscaldati sempre ed illuminati a gas dalle 4 alle 6.

Bagni in vasche: caldi, freddi, solforosi, arsenicali.

Doccie fredde e calde; pioggia a colonna fissa, mobile, ascendente, circolare e simultanee.

Ripartiti separati per signore con ingresso speciale.

Relazione a mezzo di spec. li attrezzi massaggio, ginnastica, medica.

Prezzi: Un bagno . . . . . L. 1.--  
 Una doccia . . . . . » 0,50  
 Abbonamento per 15 bagni . . . . . » 12.--  
 doccia . . . . . » 8,50—  
 trimestrale ed annuo vantaggiatissimo.

Nell'annua Tipografia fornita di nuovi e copiosi caratteri si eseguono con la massima diligenza qualunque lavoro, in breve tempo ed a prezzi di tutta convenienza.

**GIUSEPPE MAZZARO**  
 S. Pantaleone 5 VENEZIA S. Pantaleone 5

**GRANDE DEPOSITO**  
 per la vendita al minuto ed al dettaglio

DI  
 SPECCHI di Francia e Boemia — CRISTALLI di Francia per Vetrine —  
 LASTRE Nazionali e Belghe in tutti i spessori e dimensioni — colorate, smenigliate e decorate — LASTRE — TEGOLE — Mastice per Tettole e SERRE — DIAMANTI per Lastre.

**PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA**

**Banca Cooperativa Popolare di Padova**  
 (Capitale in azioni e riserva, versato L. 1,564,856,16)

**Depositi di numerario** — In Conto corrente nominativo . . . . . 2,-- 0/10 netto  
 prelevanti: a vista L. 3000; con due giorni di preavviso L. 8000; 6 giorni L. 25000  
 10 giorni L. 50000.

A Risparmio libretti al portatore . . . . . 3,50 0/10 netto  
 » a vista L. 1000; con due giorni di preavviso L. 3000; 6 giorni L. 10000  
 10 giorni L. 20000.

A Piccolo risparmio . . . . . 2,-- 0/10 netto  
 con norme speciali

Su Buoni di Cassa, a scadenza fissa. . . . . 2,50 - 4 - 4,25 0/10 netto

**Sconti e prestiti cambiari** — Sconti a 3 mesi . . . . . 4,50 0/10  
 » a più lunga scadenza . . . . . 5,-- 0/10  
 Prestiti fino a 4 mesi . . . . . 5,-- 0/10  
 » » 6 . . . . . 5,50 0/10

**Anticipazioni su depositi valori** — da 8 a 180 giorni  
 su valori pubblici dello Stato o da esso garantiti . . . . . 5,-- 0/10  
 » industriali . . . . . 5,50 0/10

**Conti Correnti garantiti da valori** — come sopra . . . . . 5,50 0/10 fino ad un anno

**Assegni (Vaglia) gratuiti** su tutte le piazze del Regno e sulle principali dell'Estero, si rilasciano all'atto del versamento del corrispondente importo.

**Incasso di Effetti** su tutte le piazze del Regno e sulle principali dell'Estero.

**Depositi a custodia ed in amministrazione** — di valori pubblici, titoli, manoscritti ed oggetti preziosi

Laurenzi, nato a Perugia il 12 gennaio 1821 e creato Cardinale il 13 dicembre 1880.

**Per l'Esposizione**  
 (S) ROMA, 3, ore 11.20  
 Dicesi che in causa di profondi dissensi del Comitato per l'Esposizione, parecchi ne'suoi membri abbiano deciso di ritirarsi.

**R. OSSERVATORIO ASTRONOMICODI PADOVA**  
 4 Novembre 1893  
 A mezzodi vero di Padova  
 Tempo medio di Padova ore 11 m. 43 s. 40  
 Tempo medio dell'Europa  
 (Centrale o dell'Etna) ore 11 m. 56 s. 11

**Osservazioni meteorologiche**  
 seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e d. metri 30,7 dal livello medio del mare

2 Novembre	Ore 9 ant.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.
Barometro a 0- mil.	755,7	754,3	754,8
Termometro centigr.	+10,4	+14,4	+12,0
Tensione del vap. acq.	9,3	10,1	9,6
Umidità relativa . .	99	82	91
Direzione del vento .	WNW	WNW	NNE
Velocità chil. orari del vento . . . . .	5	1	2
Stato del cielo . . .	nebb.	3/4 cop.	1/2 cop.

Dalle 9 ant. del 2 alle 9 ant. del 3  
 Temperatura massima = + 15,0  
 » minima = + 6,9

F. BELTRAME, Direttore  
 F. SACCHETTO, Proprietario  
 Leone Angelli, Gerente resp.

**AVVISO**

Il sottoscritto si prega informare la numerosa e stimata clientela che la sua grande collezione (oltre 200 varietà) di **Crisantemi Europei e Giapponesi** provenienti dalle migliori case nazionali ed estere, è in piena e splendida fioritura.

Sarà lieto se i signori appassionati vorranno onorarci di una visita nel suo Stabilimento sito in Via Arena (agli Eremitani) N. 3231 ove troveranno pure una ricca collezione di garofani in piena fioritura e piante d'ogni genere ed ornamentali, nonché bulbi da coltivare in vasi e caraffe, negli appartamenti durante l'inverno.

Ha pure un ricco e svariato deposito di **corone** in porcellana metallo e fiori secchi, ed eseguisce qualunque lavoro in fiori freschi.

Come è suo costume, pratica sempre prezzi di tutta convenienza.

**EUGENIO RANDI**  
**Collegio Zittella Gasparini**

Col giorno 3 del prossimo venturo Novembre questo Istituto, come di consueto, aprirà la Scuola estera annessa.

Le Alunne vi percorreranno le cinque Classi Elementari - i tre Corsi Preparatori e di più due Corsi Complementari per le Lingue Italiana, Tedesca e Francese.

Orari della ferrovia  
 Vedi Avviso IV pagina

**GIUSEPPE MAZZARO**  
 S. Pantaleone 5 VENEZIA S. Pantaleone 5

**GRANDE DEPOSITO**  
 per la vendita al minuto ed al dettaglio

DI  
 SPECCHI di Francia e Boemia — CRISTALLI di Francia per Vetrine —  
 LASTRE Nazionali e Belghe in tutti i spessori e dimensioni — colorate, smenigliate e decorate — LASTRE — TEGOLE — Mastice per Tettole e SERRE — DIAMANTI per Lastre.

**PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA**

## Orari Ferroviari

1 Novembre 1893

1 Novembre 1893

### Rete Adriatica

### Società Veneta

Padova-Venezia		Venezia-Padova			
diretto	3.55	4.45	omnibus 4.15	5.25	
»	4.38	5.25	»	6.10	7.30
misto	6.35	8.12	diretto	8.45	9.29
omnibus	8.9	9.25	acceler.	9.50	10.51
»	9.36	10.50	misto	12.15	13.25
direttiss.	11.55	12.30	diretto	14.5	14.49
diretto	13.21	14.00	»	14.35	15.14
acceler.	13.31	14.40	misto	16.25	17.45
misto	15.45	17.20	»	18.2	19.18
diretto	17.59	18.45	direttiss.	19.15	19.51
omnibus	20.11	21.25	diretto	22.45	23.31
acceler.	21.38	22.30	acceler.	23.25	—18

Padova-Venezia		Venezia-Padova			
misto (1)	6.33	8.14	misto (1)	6.24	7.20
» (122)	7.35	10.10	» (121)	6.55	9.30
» (124)	10.33	13.8	» (4)	8.45	9.25
» (126)	15.13	17.48	» (125)	10.30	13.5
» (2)	18.20	19.16	»	15.10	17.45
» (3)	18.40	19.15	» (2)	18.00	19.38

(1) Da Dolo. — (2) Fino a Dolo. — (3) Da Fusina. — (4) Per Fusina.  
 NB. I treni 121, 122, 124, 125 e 126 faranno un minuto di fermata di fronte al Caffè Commerciale a DOLO nel giorno di Venerdì di ogni settimana.  
 In caso di soppressione per causa di nebbia del piroscalo 129 i viaggiatori provenienti da Venezia prendendo posto nel treno 646 in partenza da Venezia (R. A.) alle ore 19.25 troveranno a Mestre un treno coincidente della Guldio in partenza alle ore 19.50 ed in arrivo a Dolo alle ore 20.50.

Padova-Verona-Milano		Milano-Verona-Padova	
omnibus	7.40	10.25	17.20
diretto	9.34	11.2	14.25
omn.	13.35	16.55	23.3
diretto	14.54	16.16	19.35
direttiss.	19.53	21.7	23.35
misto	20.3	22.50	(1)
accel.	23	1.57	6.35

Padova-Bassano		Bassano-Padova			
omn.	5, 6	6, 48	omn.	5, 38	7, 27
»	8, 3	9, 43	misto	8, 29	10, 19
misto	14, 36	16, 27	»	15, 12	17, 2
omn.	18, 50	20, 42	omn.	19, 23	21, 14

Padova-Rov.-Bologna		Bologna-Rov.-Padova					
omn. (1)	4.35	7.17	dir.	2.20	3.44	4.34	
»	5.34	7.1	10.20	misto (1)	5.25	7.29	
misto	8.5	10.00	(2)	omn. 5.00	7.47	9.24	
acc.	10.59	12.13	14.40	misto 9.10	13.16	15.16	
dir.	15.17	16.15	18.00	dir.	10.45	12.12	13.16
misto	18.6	19.44	23.10	misto (1)	16.50	19.33	
»	20.6	21.47	(2)	omn. 15.55	18.50	(2)	
dir.	23.35	—	26.2	acc.	18.20	20.25	21.36

Padova Bagnoli		Bagnoli-Padova			
misto	9,10	10,48	misto	7,10	8,48
»	13,40	15,18	»	11,22	13,—
»	17,30	19,8	»	15,32	17,10

Mestre-Treviso-Udine		Udine-Treviso-Mestre	
dir.	5.23	5.43	7.45
omn.	5.38	6.24	10.15
misto	8.9	9.00	(1)
omn.	11.15	11.50	15.24
dir.	14.35	14.55	16.56
misto	17.24	18.10	(1)
»	18.38	19.20	23.40
omn.	22.43	23.20	2.35

Treviso-Vicenza		Vicenza-Treviso			
misto	4,50	7,6	omn.	5,22	7,27
omn.	8,5	9,53	misto	8,9	10,42
misto	14,—	16,42	»	14,56	17,10
omn.	18,20	20,46	omn.	19,19	21,26

Monselice-Legnago		Legnago-Monselice			
omnibus	7.30	8.46	omnibus	7.25	8.35
misto	16.00	17.35	misto	10.4	11.30
omnibus	19.10	20.20	omnibus	19.45	20.50

Padova-Piove		Piove-Padova			
misto	7,50	8,50	misto	6,30	7,30
»	10,30	11,30	»	9,—	10,—
»	13,10	14,10	»	11,50	12,50
»	18,20	19,20	»	17,—	18,—

Belluno-Montebelluna		Montebelluna-Belluno			
omnibus	5.00	7.00	omnibus	7.00	9.00
misto	6.35	10.10	misto	13.8	15.40
»	13.30	15.59	»	16.27	20.25
omnibus	18.25	20.28	omnibus	20.28	22.42

Padova-Montebelluna		Montebelluna-Padova			
omn.	5, 6	6, 44	misto	7, 17	9,—
misto	11, 15	12, 55	omn.	16, 14	17, 47
»	18, 22	20, 6	misto	20, 43	22, 20



## FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

Via Broletto, 35

Fornitori di S. M. il Re d'Italia

I soli che ne posseggono il vero e genuino processo

Medaglie d'oro e gran diploma alle Esposizioni di Vienna 1873, Venezia 1875, Filadelfia 1876, Sydney 1880, Melbourne 1881, Milano 1881, Nizza 1888, Torino 1884, Anversa 1885 e molte altre ricompense.

**ULTIME RICOMPENSE OTTENUTE**

Gran diploma d'onore all'Esposizione di Londra 1883 e Palermo 1889

Medaglia d'oro all'Esposizione di Barcellona 1888 e Parigi 1889  
 Medaglia d'oro all'Esposizione Italo-Americana, Genova 1892  
 Medaglia d'oro dal Ministero d'Agricoltura e Commercio

MASSIME ONORIFICENZE

Facilita la digestione, impedisce l'irritazione dei nervi ed eccita in modo meraviglioso l'appetito. È raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e verdi, ed è sorprendente contro quel malessere prodotto dallo spizze, patema d'animo, nonché il mal di stomaco e di capo causato da cattiva digestione o debolezza. Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del FERNET-BRANCA ad altri amari soliti prendersi in casi di simili incomodi.

Questo liquore, composto di ingredienti vegetali, si prende miscolato coll'acqua, col seltz col vino e col caffè.

Viaggiatori pel Veneto sigg. Luigi De Prosperi e Ponzo Breganze

Prezzo bottiglia grande L. 4 — piccola L. 2.

GUARDARSI DALLE INNUMERAVOLI CONTRAFFAZIONI

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA & C.

## BALE & EDWARDS

Ingegneri meccanici

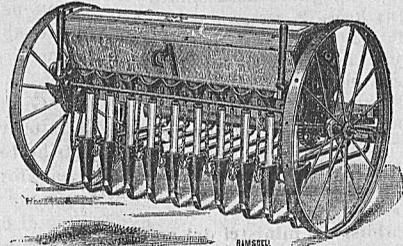
MILANO

Via S. Marco 40 e 42

NAPOLI

Corso Garibaldi 355 e 357

### MACCHINE AGRICOLE INDUSTRIALI



ULTIMA NOVITA

### SEMINATRICE La favorita degli Agricoltori

LA SPECIALE - La più perfetta - La più economica

Elenchi e schiarimenti Gratis

## EPILESSIA

e altre malattie nervose

si guariscono radicalmente colle

## POLVERI

dello Stabilimento Cassan

DI BOLOGNA

Si trovano in Italia e fuori nelle

marie Farmacie.

Si spedisce gratis l'opuscolo del gua

## IL COMUNE

GIORNALE DI PADOVA

il più diffuso della Città e Provin

ABBONAMENTI

Anno L. 16, Sem. L. 8, Trim. L.

## FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE STOMATICO RICOSTITENTE SOVRANO

VOLETE NIGERIR BENE??

DI

**F. BISLERI - Milano**

VOLETE LA SALUTE?!

**ACQUA**

DI

**NOCERA UMBRA**

da celebrata mediche

riconosciuta e dichiarata

la Regina delle Acque da tavola

ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA Chicago, 26-8-93. Preg. S'g. F. Bisleri, Milano, 16-11-82

Il sottoscritto è lieto di dichiarare che L'ACQUA di NOCERA (Umbra) è una ottima acqua, ottima per il sapore assai gradevole, ottima per il contenuto in acido carbonico. È un'acqua veramente raccomandabile per tavola e per l'uso comune.

Dott. OTTO N. WITT  
 Prof. di Chimica Teologica al Politecnico di Berlino  
 Visto: Il R. Commissario Gerente UNGARO

Sulle mosse per recarmi a Roma, non voglio lasciare Milano senza manderle una parola d'encanto per il suo FERRO-CHINA liquore eccellente, dal quale ebbi buonissimi risultati. Egli è veramente un buon tonico, un buon ricostituente nelle anemie, nelle debolezze nervose, covreggo molto bene l'inerzia del ventricolo nelle digestioni stentate ed infine lo trovai giovevolissimo nelle convalescenze da lunghe malattie, in ispecial modo di febbri periodiche.

Dott. SAGLIONE comm. CARLO  
 Medico di S. M. il Re

**PSICHE**  
 G. PRATI  
 Elementi Psicologia e Logica  
 F. BONATELLI  
 Pubblicazioni della Prem. Tipografia Sacchetto

Ultimo ritrovato della Chimica!

**VERO RISTORATORE della Cute**

**Per la Toiletta e nel Bagno**

Abbellisce la pelle, rendendola vellutata e facendovi scomparire le macchie e le rughe.

**Per l'igiene della Testa**

Pulisce e rinvigorisce il cuoio capelluto, distruggendo la forfora e rendendo la capigliatura rigogliosa.

MARCA DEPOSITATA

BREVETTO D'INVENZIONE

Proprietari: **PIETRASANTA, BIANCHI & C. - MILANO**

Vendesi pure presso tutti i principali Farmacisti, Droghieri e Profumieri

**Cent. 75 il pezzo**

## La Consunzione può evitarsi.

I germi della consunzione attecchiscono e si moltiplicano solamente in un corpo debole ed esausto; questo è un fatto scientificamente provato. La

## Emulsione Scott

d'Olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda previene la consunzione rinvigorendo i polmoni, essa è riconosciuta come rimedio efficace contro la tosse ed i raffreddori e come il più pronto dei ricostituenti. Anche la

**Debolezza ereditaria**  
 e la Scrofola si vincono coll'uso della EMULSIONE SCOTT.  
 Preparata dai Chimici SCOTT & BOWNE - New-York.  
 Si vende in tutte le Farmacie.

## L NUOVO RISTORATORE DEI CAPELLI PREPARATO DA H. ROBERTS & CO.

RIDONA IL LORO PRIMITIVO CO AI CAPELLI, SENZA DANNI O PER DESIMI O ALLA CUTE. RINFORZA I BULBI DEI CAPELLI NON MACCHIA LA PELLE. LIBERA DALLA FORFORA, E D LUCIDO AI CAPELLI. BADARE ALLE IMITAZIONI. SI TROVA IN TUTTE LE FARMACIE.

Prezzo Lire 3.50 la bottiglia

**H. ROBERT & Co.**  
 FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA  
 17. Via Tornabuoni FIRENZE,  
 e 36-37. Piazza S. Lorenzo in Lucina ROMA

**CHIN-CHIN-ARSENICALE**

ALLA NOCE VONICA

**POMELLO**

Speciale preparazione della Farmacia Pomello LONIGO

**Pillole Antimalariche**

Prezzo: Bottiglia grande L. 3.50 — Bottiglia piccola L. 2.—  
 Guardarsi dalle sostituzioni ed esigere la firma dei Fratelli Pomello proprietari e la Marca depositata.  
 Attestato di lode all'Esposizione Medico-Igienica Inter. a. Milan 1892  
 VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE

Una bottiglia grande può servire per una cura completa.  
 Altre specialità proprie della Farmacia Pomello: *Pillole Antimalariche ricche — Pillole antibrucellati.*

Deposito e rappresentanza in Padova presso la Ditta **LUIGI CORNELIO** e Farmacia **PIANERI & MAURO**